Scritto da Red.
Sabato 17 Marzo 2018 12:57



AVELLINO – “È stata una settimana dura. Perdere le due partite più attese dell’anno ci ha fatto male, ma non abbiamo perso la guerra. Chiedo scusa al tifoso per il comportamento tenuto in settimana, non ho avuto una reazione felice, ma vorrei essere criticato come allenatore, non sul piano personale. Anche la squadra ha vissuto una settimana difficile. Siamo consapevoli di non aver fatto una bella figura, ma dobbiamo guardare avanti, rimanere uniti per guadagnarci la salvezza che meritiamo”.

Non può non partire dalla sconfitta subita nel derby di ritorno con la Salernitana l’analisi della situazione in casa Avellino da parte dell’allenatore Walter Novellino che, reduce da alcune polemiche con alcuni tifosi, è ora concentrato sulla prossima gara, quella in programma domani pomeriggio, con inizio alle ore 17:30, allo stadio Partenio-Lombardi contro il Pescara del neo allenatore Epifani.

È un momento delicato quello che vivendo l’Avellino che può decidere le sorti del suo campionato nell’arco dei prossimi ventuno giorni in cui il calendario ha condensato cinque partite di cui ben quattro al Partenio-Lombardi. Tale ultima circostanza potrebbe non rappresentare, come solitamente accade, un elemento a favore di capitan D’Angelo e soci, considerata la indecorosa prova di Salerno di sei giorni fa. In effetti il pubblico di fede biancoverde, immaginiamo, non perdonerà il minimo errore ai calciatori di mister Novellino che, a più riprese, hanno dimostrato di non saper sostenere la pressione nei momenti che contano.

Si comincia, dunque, domani con il Pescara, altra delusa del torneo cadetto 2017/18. I biancoazzurri, reduci, dal recupero con il Carpi di martedì scorso, sono concorrenti dei biancoverdi nella lotta per la salvezza. Da qualche giornata, la società abruzzese ha sollevato dall’incarico Zeman, affidando la panchina all’ex giocatore Epifani il quale predilige un 3-5-2 che, finora, non ha dato però grandi frutti.

Novellino chiede l’aiuto dei tifosi: “Ho bisogno di tutti, i tifosi saranno sicuramente arrabbiati con

noi, ma non fischiateci al primo errore, piuttosto stateci vicino. Io sono qui e combatterò fino alla fine. Ardemagni? Deve liberarsi psicologicamente. Castaldo e D’Angelo sono stati criticati perché non erano a Salerno, ma le scelte vanno rispettate. Gavazzi ha qualche linea di febbre, speriamo passi domani. Qualcuno acciaccato c’è ancora. Morosini? A Vercelli potrebbe esserci".

Aggiornamento del 17 marzo 2018, ore 18.41 – Allenamento di rifinitura questa mattina al Partenio-Lombardi. Per la sfida di domani (ore 17:30) contro il Pescara, il tecnico Novellino ha convocato 23 calciatori. Questi i convocati:

Portieri: 20 Casadei, 22 Lezzerini.

Difensori: 13 Falasco, 5 Kresic, 3 Marchizza, 6 Migliorini, 16 Morero, 15 Ngawa, 2 Pecorini, 29 Rizzato.

Centrocampisti: 8 D’Angelo, 23 De Risio, 14 Di Tacchio, 24 Evangelista, 11 Gavazzi, 27 Laverone, 7 Vajushi, 33 Wilmots.

Attaccanti: 9 Ardemagni, 26 Bidaoui, 30 Cabezas, 10 Castaldo, 25 Mentana.

Arbitro di Avellino-Pescara sarà Daniele Minelli di Varese che sarà coadiuvato dai guardalinee Michele Lombardi Brescia e Mattia Scarpa di Reggio Emilia. Quarto uomo, Federico Longo di Paola. Queste le probabili formazioni:

Avellino (4-4-1-1): Lezzerini, Ngawa, Kresic, Migliorini, Rizzato, Laverone, D’Angelo, Di Tacchio, Bidaoui, Gavazzi, Ardemagni. Allenatore: Novellino.

Pescara (3-5-2): Fiorillo, Fornasier, Coda, Perrotta, Balzano, Coulibaly, Brugman, Valzania, Crescenzi, Pettinari, Mancosu. Allenatore: Epifani.